

Riapre la Sala Culturale del Comune di Medolla

L'Area Ragazzi riallestita grazie alle donazioni dei bridgisti italiani

Francesca Canali

26 Gennaio 2013. Che fanno a **Medolla**, piccolo comune in provincia di Modena, il sindaco e un bridgista muniti di chiodi e martello?

20 Maggio 2012. E' piena notte quando dalle viscere della terra proviene un rombo spaventoso. Gli abitanti dell'Emilia Romagna si svegliano in un incubo: scosse fortissime, con epicentro a Finale Emilia, si propagano per tutta la regione e la feriscono in modo atroce.



Alcuni giorni dopo, quando il peggio sembra passato e cresce la voglia di ricominciare, la terra rivela di non essere guarita: il **29 Maggio**, con epicentro in prossimità del comune di Medolla, tre nuove scosse distruggono altre speranze, altre strade, altre case.

Andrea Dalpozzo, ingegnere bridgista impegnato professionalmente nelle attività di verifica e ricostruzione, e **Silvia Valentini**, Consigliere della Federazione Italiana Gioco Bridge, danno impulso a una raccolta fondi.

Anche le belle iniziative sono dotate di potente energia, e su una richiesta di solidarietà i bridgisti non 'passano'. Federazione, Associazioni e singoli tesserati danno subito il loro contributo; in poco tempo si raggiunge la somma prefissata, 6000 Euro.

Nel frattempo, Andrea e l'Assessorato alla Cultura del Comune di Medolla pensano a come destinare i fondi. Sono molte le cicatrici, ma le più dolorose sono le disillusioni dei bambini. La mente di un adulto riesce a proiettarsi a lungo termine, e anzi, spesso non sa fare altrimenti; fa molta più fatica a immaginare la ricostruzione quella di un bambino. Per questo si opta per un progetto a portata di mano. Gli orribili eventi hanno reso inagibile la Sala Culturale di Medolla: le donazioni dei bridgisti permetteranno il riallestimento e la riapertura dell'Area Ragazzi.

Si scelgono mobili sicuri, scaffalature controventate antisismiche, si aprono altre due uscite di sicurezza, si mettono nuovi libri sugli scaffali.





Il sindaco ripensa ai terribili momenti del sisma

26 Gennaio 2013, la biblioteca è pronta. Il sindaco, **Filippo Molinari**, e gli Assessori alla Cultura del Comune di Medolla **Rachele Paltrinieri** e della Regione **Massimo Mezzetti**, all'aperto, in piedi, raccontano di come è nato il progetto e di come un paese che si è svegliato senza più nemmeno il Municipio ha deciso che avrebbe cominciato da capo e colto l'opportunità di rinnovarsi. Ricordano con commozione i terribili giorni del terremoto, finché, dalla vicina scuola, in ritardo come se non avessero voluto ascoltare, arrivano i bambini. Voci e risate coprono le memorie di sindaco e assessori, costretti ora a concludere e a ritrovare il sorriso.



E' il momento di tagliare il nastro.



Il sindaco consegna ad Andrea Dalpozzo una targa in riconoscimento del suo duro impegno, se non fosse stato per lui oaqi non saremmo qui

Si aprono le porte, uno stuolo di bambini è adesso il vero patrimonio della sala. Con occhi spalancati si guardano intorno: la ricordavano diversa. La vostra biblioteca, fonoteca e videoteca è un piccolo centro culturale, si è fatta più moderna e preziosa; ha sfruttato la tragedia per crescere, questa è la prima lezione che ha da insegnarvi.

Che fanno ora il sindaco e Andrea muniti di chiodi e martello? Appendono una targa: Medolla ci dice grazie.



